

Regione Piemonte  
Provincia di Torino



COMUNITA' MONTANA  
DEL PINEROLESE

PIANO REGOLATORE GENERALE  
INTERCOMUNALE  
VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.  
redatta ai sensi della L.R. 1/2007

SUB AREA: BASSA VAL CHISONE

COMUNE: PORTE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

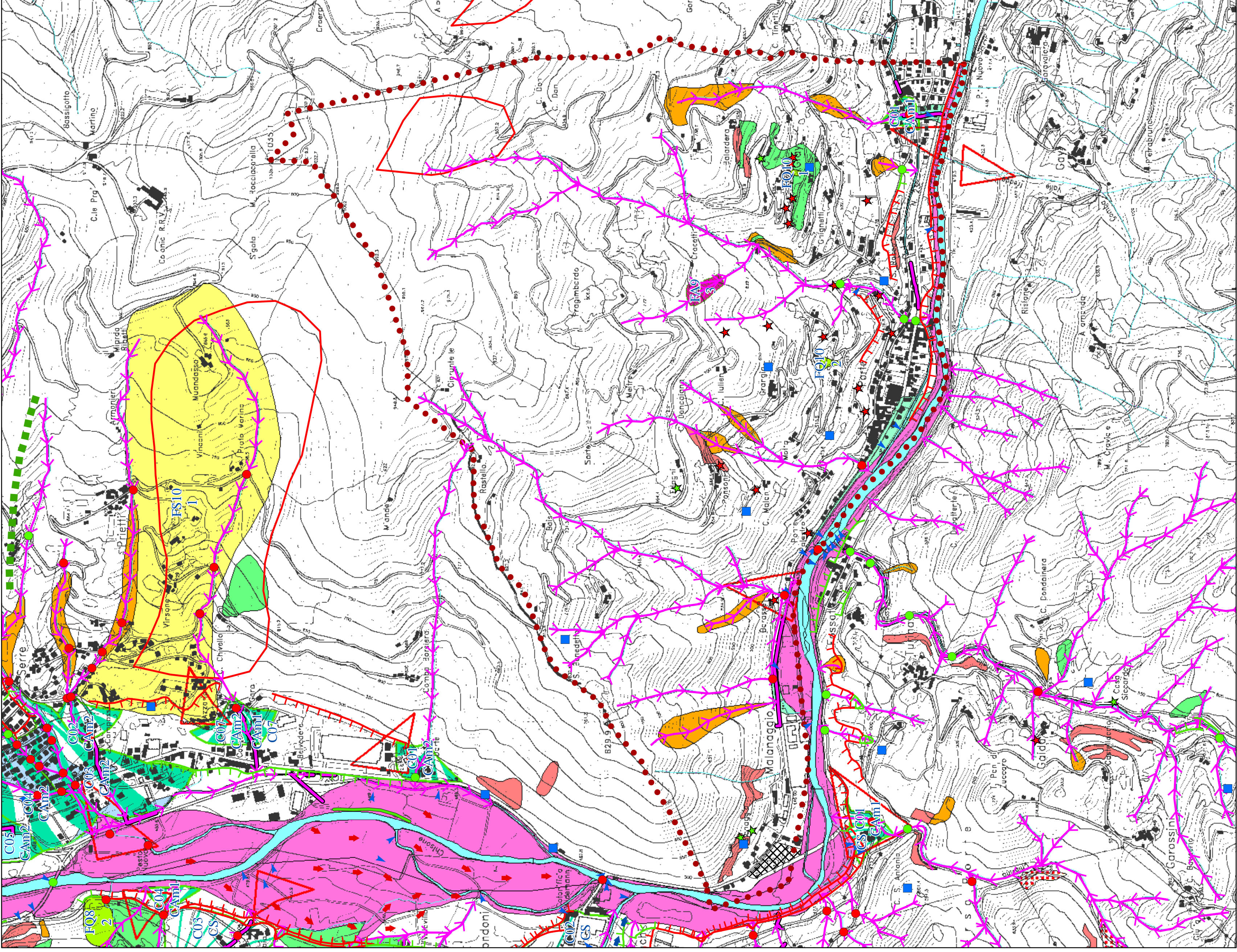
*Parabetti*

COMMITTENTE



CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI

Elaborato	Scala	Elaborazione indagini geologiche e geomorfologiche (luglio 2012); Dott. Geol. Eugenio ZANELLA
2.2	1:10000	Elaborazione integrazioni geologiche e geomorfologiche (Gennaio 2015)
CODICE: 13009-C99-2		PROGETTO DEFINITIVO Approvato con Decreto del Commissario Straordinario della C.M. del Pinerolese n. 55 del 12/12/2014
REVISIONE	DATA	EDes Ingegneri Associati Dott. Geol. Mauro CASTELLETTI Collaborazione: Dott. Geol. Sara CASTA
		EDes Ingegneri Associati P.IVA 10750792010 Corso Pascheria 191, 10141 Torino Te. +39 011 0262900 Fax. +39 011 0262902 www.edesconsulting.it edes@edesconsulting.it



### ELEMENTI MORFOLOGICI

- Orlo di scarpata di erosione fluviale o di terrazzo di altezza mediamente inferiore a 5 metri
- Orlo di scarpata di erosione fluviale o di terrazzo di altezza mediamente superiore a 5 metri
- Orlo di terrazzo morfologico
- Dorsali ad elevato contrasto morfologico
- Trincea a sdoppiamento di cresta
- Paleovalvei non riattivabili
- Paleovalvei riattivabili

### TIPOLOGIA DEI FENOMENI E GRADO DI ATTIVITA'

DISSESTI DI VERSANTE (la tipologia è indicata nella relativa codifica)

- Fenomeni franosi attivi (Fa)
- Fenomeni franosi quiescenti (Fq)
- Fenomeni franosi stabilizzati (Fs)
- Fenomeni franosi attivi (evento 2008)
- Fenomeni franosi puntuali non cartografabili
- Fenomeni franosi puntuali non cartografabili (evento 2008)

(I dissesti di versante sono stati confrontati e parzialmente implementati con i dati IFFI).

Dati desunti dalla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte

Dissesti di versante

### AREE POTENZIALMENTE INSTABILI

Settore di versante caratterizzato da copertura detritica non stabilizzata e potenzialmente soggetta a rimobilizzazione.

Settore di versante potenzialmente soggetto a fenomeni gravitativi di tipo composito a carico dei materiali di copertura in occasione di eventi meteorici intensi o prolungati.

Settore di versante caratterizzato da processi di degradazione ed erosione areale con fenomeni di ruscaldamento diffuso o concentrato.

Settore di versante caratterizzato da diffuso stato di degradazione e fratturazione del substrato, soggetto a distacco di massi isolati o a fenomeni di crollo.

### FENOMENI DI DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA

Processi di dissesto areale

- Intensità / pericolosità molto elevata (EeA)  
(comprensiva delle aree interessate dagli eventi alluvionali 1977, 2000 e 2008)
- Intensità / pericolosità elevata (EeA)
- Intensità / pericolosità medio-moderata (EeM)

Processi di dissesto lineare

- Intensità / pericolosità molto elevata (EeL)
- Erosione spondale evento 2008

Dati desunti dalla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte

Dissesti legati al reticolato idrografico principale e secondario

- Nodi idraulici verificati
- Nodi idraulici non verificati
- Tratti d'alveo tombinati

### FENOMENI DI TRASPORTO DI MASSA SU CONOIDI

Perimetrazione dei conoidi

- Conoidi attivi non protetti:  
pericolosità molto elevata (CAe1); pericolosità elevata (CAb1);  
pericolosità medio-moderata (CAm1)
- Conoidi attivi parzialmente o completamente protetti:  
pericolosità molto elevata (CAe2); pericolosità elevata (CAb2);  
pericolosità medio-moderata (CAm2)
- Conoidi stabilizzate (CS)

Punto di possibile disalveamento

### PERIMETRAZIONI PAI (per confronto)

- Frane e conoidi attivi
- Aree RME perimetrate ai sensi della Legge 3 agosto 1998 n.267
- Discariche minerarie e riporti artificiali
- Confine comunale
- Idrografia principale